



ISTITUTO COMPRENSIVO *Rina Monti Stella*
Via Alle Caserme
28922 Verbania Pallanza

tel /fax 0323-556713
e-mail VBIC813002@istruzione.it
pec VBIC813002@pec.istruzione.it
web www.istitutocomprensivopallanza.gov.it

codice meccanografico VBIC81300
codice fiscale 93034760038
codice fatturazione elettronica UFLPK6



**COLLEGIO DEI DOCENTI ISTITUTO COMPRENSIVO
"RINA MONTI STELLA"
SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO "GRADO CADORNA"
ANNO SCOLASTICO 2018-2019**

Prot. n. /
Verbania, 6 dicembre 2018

**Verbale n. 2
6 dicembre 2018**

Il giorno giovedì 6 dicembre 2018, alle ore 17:00, regolarmente convocato, presso l'Aula Magna della scuola Cadorna, si è riunito il collegio della scuola secondaria per dibattere e deliberare sul seguente o.d.g.:

1. organizzazione scuola aperta;
2. risultati prove INVALSI e prove comuni;
3. condivisione esperienze MODI e UdA;
4. attività dei dipartimenti disciplinari; confronto su esperienze di formazione e aggiornamento;
5. varie ed eventuali.

Presiede la seduta la Dirigente Scolastica, dott.ssa Stefania Rubatto, svolge la funzione di segretaria la collaboratrice, prof.ssa Cinzia Sammartano.

Presenti: vedasi foglio firme depositato agli atti.

Assenti: Balzarini, Bandini, Baruffaldi, Casadei, Dimaiuta, Giannone, Lalomia, Lanza, Mignoni, Sarasini.

Punto 6

Prova di evacuazione. La Dirigente comunica che la prova di evacuazione effettuata nel mese di novembre ha avuto esito negativo: in auditorium il segnale sonoro non si sente e quello luminoso non è stato ancora installato, nonostante le ripetute richieste.

Vezzio riferisce che l'esito è stato globalmente negativo per vari motivi. Gli allarmi non sono chiari al secondo piano e si potrebbe pensare al fatto che la squadra di emergenza avvisi coloro che si trovano nelle zone dove il segnale non si sente; le procedure inviate giorni prima sono state disattese (il fischio per la squadra di emergenza è stato scambiato per l'allarme), forse per superficialità

nella lettura; le operazioni si sono svolte in maniera molto confusa e ciò non va bene, anche perché si trasmette un messaggio non opportuno agli alunni. Per questo si prevede di effettuare un'altra prova, probabilmente a gennaio. Altra criticità: ogni insegnante deve avere con sé il registro di classe e deve compilare e consegnare il verbale con celerità, in modo che ci si renda conto subito di quali classi eventualmente mancano.

Punto 1

Zuffi ricorda che il 19 dicembre la scuola sarà aperta per i genitori e i futuri alunni delle classi prime. Dalle 17:00 alle 18:00 bambini e genitori divisi in gruppi visiteranno alcuni laboratori. Dalle 18:00 alle 19:00, invece, i genitori parteciperanno all'assemblea in aula magna, mentre i bambini continueranno a visitare i laboratori (percussioni, biblioteca, inglese, tedesco, due di scienze, BES, mostra su Rina Monti, Generazioni consapevoli, Italiano/Geografia).

Dirigente rende noto che ai genitori illustreremo il nuovo PTOF, che sarà approvato in CdI il 14/12.

Sammartano chiede se la sperimentazione relativa al potenziamento delle lingue attivata in 1C e 2C deve essere illustrata nei dettagli, prima di un monitoraggio e valutazione di fine anno. La Dirigente è dell'avviso che dovrà essere illustrato nelle linee generali.

Punto 2

La Dirigente comunica che dagli esiti delle prove INVALSI emerge un effetto-scuola negativo per Matematica alla secondaria. Questo vuol dire che bisogna porre attenzione al PdM che verrà formulato e che occorre potenziare il confronto con gli altri ordini di scuola.

Arisci rileva che i dati sono però positivi, sebbene chi arriva alla secondaria con grosse lacune spesso non riesca a colmarle. Chiede se questo rientri nell'effetto scuola. La Dirigente chiarisce che la classe quinta della primaria licenzia gli stessi bambini con dei progressi rispetto alla prova della classe seconda, lo stesso non avviene alla secondaria nel confronto con la quinta: questo è l'effetto scuola. Probabilmente bisognerebbe tenere conto del fatto che alla secondaria non vengono più utilizzate metodologie che invece sono presenti alla primaria.

Pletti rileva che i risultati delle prove d'ingresso di Matematica non sono mai positivi, eppure sono state preparate con le maestre.

Arisci riferisce che è la parte relativa al problem solving in cui si riscontrano maggiori problemi e che è proprio questa la forte criticità. Riferisce anche che c'è un problema per le prove comuni di Scienze: il filtro sulla rete non consente di far vedere i video degli esperimenti su cui è basata la prova. La Dirigente risponde che i video vanno scaricati.

Punto 3

MODI

La Dirigente riferisce che il 3 dicembre c'è stato un incontro di formazione all'interno della sperimentazione MODI. La maggiore difficoltà posta all'inizio di quest'anno era il reperimento di fondi per finanziare la formazione, che fortunatamente sono stati trovati dalla nostra scuola, che è la scuola capofila della rete. Il finanziamento ammonta a circa 2000 euro e proviene da privati e dal Lions. Questo vuol dire che CeDisMa continuerà a seguirci per la formazione e il monitoraggio. Lo scorso anno è stata monitorata la percezione, quest'anno, invece, si monitoreranno gli esiti; per questa ragione l'Università Cattolica propone una prova comune per classi parallele. La Dirigente invita Sammartano a riferire dell'incontro a Pontremoli, al quale è stata invitata a partecipare venerdì 23 novembre.

Sammartano riferisce che un istituto comprensivo di Pontremoli ha saputo della sperimentazione dal Dott. Ciabrone e stanno provando ad attuarla; per questo motivo hanno organizzato due focus group molto partecipati, uno per gli insegnanti della scuola primaria e uno per i colleghi della secondaria di primo e secondo grado. L'obiettivo era presentare i punti di forza e le criticità della sperimentazione dal punto di vista di chi la sta attuando. Si è trattato di un momento molto costruttivo.

La Dirigente comunica che in occasione della scuola aperta possiamo dare ai genitori la notizia che anche il prossimo anno scolastico la futura Prima C seguirà la sperimentazione MODI.

Santarelli chiede se è possibile mischiare i tempi scuola per evitare la formazione delle classi ghetto. Micotti aggiunge che il livello delle classi a tempo ordinario negli ultimi anni si è abbassato molto e non di rado presentano problemi di vario tipo. La Dirigente risponde che si potrebbe pensare di lavorare per provare ad unire i tempi scuola di 30 e 36 ore.

Micotti riferisce che la classe Prima C sta procedendo bene. È stata appena conclusa l'UdA su Rina Monti Stella; a tal proposito riferisce che il dott. Mosello (Istituto per lo studio degli ecosistemi di Pallanza) verrà in 1C a presentare la sua pubblicazione il 13 dicembre e la donerà alla nostra scuola proprio perché intitolata alla celebre limnologa. Il lavoro sull'UdA è stato portato avanti per due settimane nelle ore curricolari per la parte disciplinare, mentre durante le presenze sono stati preparati i cartelloni. La mostra non è ancora del tutto completa, ma verrà completata dopo l'incontro con il dott. Mosello.

Sammartano riferisce che la Seconda C ha ultimato due UdA, la prima su Michelangelo Buonarroti (realizzando una presentazione in prezi) e la seconda su Galileo Galilei (realizzando una rappresentazione teatrale, in particolare la scena del processo del Tribunale dell'Inquisizione). Sammartano riferisce anche che ha introdotto in Seconda C e nelle sue ore la metodologia del *debate*, che si rivela molto stimolante e dà ottimi risultati per la costruzione del pensiero critico e per il potenziamento delle capacità argomentativa e di selezione delle informazioni utili.

SPERIMENTAZIONE LINGUE 1C E 2C

La Dirigente chiede come sta andando la sperimentazione lingue in Prima e Seconda C.

Rolla Carolina informa che in 1C stanno lavorando su Peter Pan e alla preparazione di una scena teatrale, anche attraverso audizioni, tratta dalla storia. Lo spettacolo sarà messo in scena al Don Bosco alla fine dell'anno. La competenza viene usata anche per attuare moduli CLIL.

Bellini conferma che si attua un vero potenziamento, lavorando su argomenti linguistici con l'aiuto dell'insegnante di Italiano, ma mentre in Prima è difficile fare CLIL in Tedesco, in Seconda, invece, si sta facendo qualcosa in Geografia.

La Dirigente chiede se per valutare gli effetti, si è pensato a delle prove specifiche, oppure se si utilizzeranno le prove comuni.

Bellini riferisce che le prove comuni di Tedesco sono prove di comprensione. Si decide di riflettere sulla questione posta per arrivare ad una decisione condivisa.

UDA

Zuffi riferisce che in terza si è lavorato sulle migrazioni. C'è stato un incontro molto efficace con gli operatori della cooperativa Versoprobo, che si occupa di accoglienza dei migranti e dei minori stranieri non accompagnati. Le testimonianze dei due migranti intervenuti nelle classi sono state molto intense. Spagnolo precisa che il prodotto finale di questa UdA sarà il materiale per il Recital della Memoria.

La Dirigente pensa che la mancata partecipazione degli insegnanti di Musica e di Strumento a questa UdA sia un'occasione mancata per il musicale, visto l'argomento.

Pletti precisa che il concerto del 17 dicembre richiede tanto tempo e che i docenti di Musica e di Strumento hanno deciso di strutturare un'UdA proprio sul concerto per le classi seconde.

La Dirigente precisa che a suo avviso le attività legate all'UdA servono anche a sanare la situazione della "separazione" del corso musicale dal resto della scuola, che anche i genitori notano.

Frigione comunica che ad inizio anno i docenti hanno scelto a quale UdA e con quali classi partecipare, dal momento che i contenuti del concerto sono stati decisi a giugno e in estate era già tutto pronto. Inoltre, il concerto di Natale per

il corso musicale è un momento molto importante e che richiede un grosso impegno.

Sammartano nota che ci sono due livelli diversi nella progettazione di un'UdA: il suo argomento e la partecipazione delle singole discipline. Riferisce inoltre, che si sono rilevate delle altre criticità, relative in special modo al sovraccarico di alcune discipline e alla calendarizzazione, in qualche caso rigida, delle attività. Secondo Zuffi sono state programmate troppo presto, quando non c'erano tutti gli insegnanti.

Puglisi riferisce di avere dovuto interrompere il CLIL che stava facendo in classe sulla rivoluzione industriale. Inoltre, in classi dove c'è una sola ora e non due attaccate, si perde tanto tempo per organizzare i ragazzi; bisognerebbe compattare le ore oppure utilizzare due ore consecutive anche se appartenenti a discipline diverse.

Santarelli pone una riflessione, provando a distinguere tra "prove esperte" e UdA; inoltre in 3E i tempi sono stati intesi come flessibili.

Punto 4

La Dirigente comunica che il 13 dicembre ci sarà in videoconferenza al Cobianchi un incontro sull'Esame di Stato, dalle 9:30 alle 13:00.

Si decide di fare partecipare un insegnante per ognuna delle cinque Terze.

Sammartano riferisce che l'idea di struttura dei dipartimenti potrebbe essere la seguente: il primo incontro (nella seconda metà di gennaio) solo per la secondaria e per le prove d'esame e in particolare per il colloquio; il secondo per ordine di scuola o per discipline, per operare una riflessione su contenuti e metodologia; il terzo incontro per un confronto tra ordini di scuola. Il secondo e il terzo incontro si possono invertire.

Santarelli propone di ragionare su contenuti e metodologie lavorando al test d'ingresso nel secondo e nel terzo incontro.

Vezzio si dichiara d'accordo e propone di sottoporre due test quasi uguali, uno alla fine della quinta primaria e uno all'inizio della prima media.

Il collegio delibera all'unanimità.

DELIBERA N.4

Punto 5:

La Dirigente propone di organizzare un corso interno sul Debate così strutturato: un momento formativo iniziale e successiva visita nella classe che lo sta sperimentando.

Punto 6

Corso skopia. La Dirigente comunica che il corso è stato avviato; a febbraio la formazione sarà diretta solo a chi sperimenta (due insegnanti per classe).

Ricomincio da me. Verrà consegnato ai genitori delle classi Prime e Seconde un'informativa sul progetto.

Mensa. Milesi sostituisce Gagliardi nella commissione mensa. Merlinò comunica che è stato sottoposto un questionario mensa anche alle classi del musicale e secondo i risultati le classi prime lo utilizzerebbero. Vezzio mostra i risultati del questionario. Villa Olimpia è stata contattata e propone un pasto a 6,50€. Per gli accompagnatori si è già parlato con il Comitato genitori; se i genitori fossero disponibili, infatti, si eviterebbe di utilizzare le ore a disposizione dei docenti di Strumento, che sottraebbe tempo prezioso alle attività scolastiche. Si decide di chiedere ai genitori la presenza durante i pasti.

Concerto di Natale. Merlinò illustra l'organizzazione del concerto e chiede un aiuto ai colleghi alle 7:30 e alle 21 per il trasporto degli strumenti.

Gita classe Seconda B. Di Michele chiede un'integrazione al piano gite per una proposta dell'ente parco Valgrande, giunta dopo l'approvazione del piano nel collegio docenti di ottobre. La Dirigente la porterà in CdI.

Giornata sulla neve a Domobianca. Castellan chiede di riproporre la giornata sulla neve a Domobianca, attività alla quale gli alunni aderiscono su base volontaria.

Anche questa proposta va portarla in CdI.

Il collegio delibera a maggioranza (3 contrari).

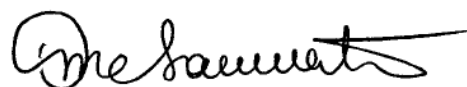
DELIBERA N.5

Giornata della Memoria. Vezzio ritiene importante mantenere la nostra tradizione. La Casa della Resistenza è già prenotata per venerdì 25 gennaio. C'è bisogno di collaborazione e di sapere prima delle vacanze di Natale quali sono gli interventi delle classi, che autogestiranno le prove in itinere. Prova generale il 25/1. Ponta si propone nel coordinare il lavoro.

Alle 19:30, conclusa la trattazione degli argomenti all'o.d.g., la seduta viene sciolta.

La Presidente
(dott.ssa Stefania Rubatto)

la Segretaria
(prof.ssa Cinzia Sammartano)

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Cinzia Sammartano', with a long horizontal stroke extending to the right.